



LEGALITAX VINCE PER SOLVAY IN CASSAZIONE

Venerdì 5 Set 2014



Legalitax, studio legale e tributario, ha assistito con successo la società Solvay Chimica Italia S.p.A. davanti alla Corte di Cassazione. La causa trae origine dalla domanda proposta in giudizio dalla stessa Solvay e volta, a seguito di una indagine ispettiva avvenuta alcuni anni fa, ad ottenere una diversa e più favorevole classificazione delle attività del proprio stabilimento produttivo rispetto a quella operata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

Per Legalitax ha operato il partner **Luciano Racchi** (nella foto). Sia il Tribunale di Livorno, sia successivamente la Corte d'Appello di Firenze, hanno

accolto le domande formulate dall'avvocato Racchi per Solvay e condannato l'INAIL alla restituzione della somma costituita dalla differenza tra il premio effettivamente dovuto e quello, invece, indebitamente pagato negli anni sulla scorta della classificazione ritenuta errata.

I giudici della suprema Corte con la sentenza n. 13734/2014, nel confermare l'orientamento della Corte d'Appello fiorentina, hanno affermato che quando la lavorazione di un prodotto non sia meramente complementare ad altra ritenuta principale, ma costituisca lavorazione a sé stante volta ad uno specifico fine produttivo, è proprio tale fine produttivo che deve essere tenuto conto nello stabilire la corretta classificazione. Viene a definirsi un principio di nuova formulazione incentrato sulla specialità del ciclo produttivo in quanto finalizzato all'ottenimento di un certo risultato (prodotto finale o intermedio) rispetto alla singola lavorazione relativa alla materia prima a tale scopo impiegata.

Contenzioso

 I LIKE 1 Likes
0 Dislikes


0



1



Share



Like



Share

0